Google e Yahoo ed il posizionamento del proprio sito

Ultimo aggiornamento lunedì 21 dicembre 2015

Per posizionamento si intende tutta quella serie di tecniche utilizzate allo scopo di far riconoscere il proprio sito ad un motore di ricerca e privilegiarlo quindi, il più possibile, tra i risultati di una query. Fare un bel sito web non basta quindi, occorre anche che sia visibile e che gli utenti del web lo trovino facilmente.

Due concetti che ci saranno utili in generale per il miglioramento e per la visibilità nei motori di ricerca sono quello di SiteMap e di Segnalazione del sito. Il primo consiste in una mappa dei link e delle pagine del sito, che un motore di ricerca si crea automaticamente per archiviare tutti i vari contenuti, ma che può essere utile creare a mano per indirizzare in qualche modo l'indicizzazione stessa e volercizzarla comunque il processo. Segnalare un sito aiuta invece il motore di ricerca ad includerlo nel proprio archivio in modo che poi esca nei risultati delle varie ricerche (tale operazione può avvenire di solito in automatico, a seconda dei motori, ma di nuovo anticipare rimane una regola importante).

Motore di ricerca per eccellenza, dovuto alla sua diffusione e fama, è senza dubbio Google.

Google mette a disposizione una vera e propria suite di strumenti per i Webmaster utili a favorire la diffusione del proprio sito (aiutando il motore stesso a classificare in modo più efficiente i risultati) e seguirne quindi l'andamento (in base anche ai parametri di ricerca più diffusi).

A tal proposito è necessario avere un account su google, che può corrispondere all'account gmail di cui solitamente si è già in possesso. Tra i vari strumenti messi a disposizione (oltre allo stesso gmail) abbiamo infatti quelli dedicati ai webmaster. Se questi non sono disponibili con il proprio account bisogna fare l'iscrizione a questo servizio, entrando nell'apposita pagina o ricercando la dicitura "google strumenti webmaster".

Una volta inserito il vostro sito, Google vi chiederà di verificarlo per poterne poi seguire e favorire il posizionamento. La verifica del proprio sito serve a dimostrare a google di avere accesso ai file sul web e si può effettuare o facendo l'upload di uno specifico file (il cui nome vi è chiaramente fornito dal sistema stesso) o inserendo un apposito tag (porzione di codice) nella vostra home page. Google troverà quindi questi dati e vi riconoscerà come proprietario del sito (fate attenzione, in caso di upload di una pagina html, come suggerito dal primo metodo, di impostarne i permessi in lettura).

Dovrete a questo punto attendere che google inserisca il vostro sito del suo database dei contenuti, e quindi tra i risultati delle possibili ricerche degli utenti. In questo caso si tratta solo di attendere, ed il periodo si aggira solitamente intorno alle due settimane. Si può però favorire questo processo segnalando voi stessi il vostro nuovo sito, inserendolo nel campo che vi comparirà cliccando sul link qui sotto:

http://www.google.it/intl/it/add_url.html

Altro metodo, come dicevamo, è quello di creare una SiteMap, ovvero una mappa dei contenuti da inserire sul vostro spazio web insieme alle pagine dei contenuti.

Vi sono molti strumenti in rete in grado di generare per voi quest sitemap (che google richiede in un formato specifico - XML). Al seguente link potete trovare un tool molto utile al vostro scopo. Salvate quindi il file e spedite in upload sul vostro spazio ftp, facendo attenzione di nuovo a settare i permessi in lettura.

http://www.tuttowebmaster.it/strumenti/google_sitemap_generator.php

```
(adsbygoogle = window.adsbygoogle || []).push({});
```

Sempre dal pannello degli strumenti di google selezionate quindi il nome della Sitemap, da voi generata e inserita via ftp sul vostro server. Una volta che il vostro sito sarà nel database di google, potrete infine monitorarne l'andamento, ottenendo informazioni come il numero di scansioni per le indicizzazioni periodiche o le parole chiave più ricercate dai vostri utenti - navigatori. Tutti elementi senza dubbio utili per promuovere la propria vetrina. Se nonostante questi

suggerimenti google continua ad impiegare del tempo prima di includere la vostra pagina nel suo database potete provare questa serie di suggerimenti per attirare il suo "spider", il risultato non è garantito ma può comunque funzionare. Sulla base degli stessi principi, fino ora esposti, funziona anche il motore di ricerca Yahoo. La pagina per la segnalazione del proprio sito è la seguente
<https://siteexplorer.search.yahoo.com/submit>

Per quanto riguarda la Sitemap invece, il formato del file è leggermente differente, ed è un semplice documento di testo. Al link seguente potrete trovare un ottimo tool per la generazione di mappe in formato testo; chiamate questa mappa Urllist e inviatela quindi via ftp sul vostro spazio web
<http://www.akamarketing.com/text-sitemap-maker/>